

ELEZIONI REGIONALI RENZI HA PERSO IL TOCCO MAGICO

PANORAMA

DOTTOR MIRACOLO

DA NORD A SUD, SETTE SPECIALISTI CHE IL MONDO CI INVIDIA

ESCLUSIVO L'incredibile storia del ragazzo
tornato alla vita dopo un mese:
il diario del medico che l'ha salvato.





IMPRENDITORI
Silvio Albini, presidente
di Albini Group
e di Milano Unica.

LA STOFFA DEI DIVI

Da Leo DiCaprio a Johnny Depp: la camicia che piace agli attori ha origini italiane e radici lontane.

di Marta Galli

Immacolata, ben stirata e su misura. Nella vita di un uomo ci sono delle necessità e la camicia bianca si colloca più o meno tra lo spazzolino da denti e la cintura. È la base di ogni abbigliamento formale, per tutto il resto basta abbinarla a un paio di jeans. Ma certo, deve vestire a pennello.

«È questa la ragione per cui, quando si trova un buon sarto, si è risolto uno dei piccoli grandi problemi della vita». Ne è convinto Silvio Albini, presidente di Albini Group, azienda di famiglia con 139 anni di storia che dal Bergamasco rifornisce il mondo della camiceria di tessuti realizzati con i migliori cotone, varietà rare che corrispondono solo al tre per cento della produzione totale. Un accordo con il governo egiziano gli consente di affittare i campi nel delta del Nilo, dove negli anni passati ha riavviato la coltivazione

della cosiddetta «regina» dei cotone egiziani da cui si ottengono i filati più sottili: «Il seme era stato utilizzato per produrre olio ed era andato perduto. Abbiamo dovuto rimettere a dimora le talee e attendere con pazienza che la piantagione si sviluppasse».

Delle vicissitudini a monte del prodotto finito si parlerà nella mostra a cielo aperto *La via del cotone. Viaggio alla scoperta dell'oro bianco* che il gruppo Albini presenta dall'11 al 25 giugno in via della Spiga, a Milano. Un racconto che conduce dall'Egitto alla California, fino a Barbados e di nuovo sulle sponde del Serio, luoghi di un'incessante ricerca per produrre i tessuti più pregiati e i bianchi più splendidi.

Solo per il «su misura» ogni stagione Albin predispone 2.400 varianti che arrivano sul tavolo di sarti pronti a soddisfare clienti molto esigenti. Ed eccoci a Hollywood, dove la linea haute de gamme Thomas Mason che il gruppo italiano acquisì dagli inglesi nel 1992 (i tessuti prediletti dalla famiglia reale) è la tavolozza a cui la sartoria Anto Beverly Hills attinge per confezionare le camicie dei divi del cinema. A cominciare da Frank Sinatra. Oggi sono Leonardo DiCaprio, Robert De Niro, Johnny Depp a richiederle. «C'è un grande ritorno al sartoriale, soprattutto tra i giovani» commenta Silvio Albini. «Fatto che si spiega con una maggiore attenzione a temi come la tracciabilità e l'attenzione a una produzione etica. E che esprime l'aspirazione ad avere un capo pensato solo per sé».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto: Anthony Hopkins, Clint Eastwood, Frank Sinatra e Samuel L. Jackson sfoggiano camicie di Anto Beverly Hills con tessuto Albin.

